

COMUNICATO STAMPA

EDILIZIA E CARO PREZZI, REBECCHINI (ANCE ROMA - ACER): “COSTI ALLE STELLE E MATERIALI INTROVABILI. RIPRESA DEL PAESE A RISCHIO”

«Il rincaro dell'energia, l'aumento dei prezzi dei materiali, la chiusura degli impianti di produzione, le difficoltà di reperire a costi sostenibili bitume, acciaio, materiali plastici e alluminio costringono le imprese edili a fermarsi e a chiudere i cantieri. Siamo nella tempesta perfetta». Così dichiara Nicolò Rebecchini, Presidente di Ance Roma - ACER.

«Siamo consapevoli della gravità del momento sul piano internazionale e delle drammatiche conseguenze che si riflettono su milioni di cittadini, alle prese con caro-bollette e nella morsa degli aumenti - aggiunge il Presidente dei costruttori romani - ma siamo preoccupati, perché a queste condizioni nessuno sarà in grado di svolgere il proprio ruolo, in particolare le imprese, per ciò che gli è stato commissionato, è inevitabile che si fermino». Per Rebecchini: «Già si avvertono i primi segnali: blocco dei trasporti, chiusure delle fabbriche, rincari alle stelle. Non facciamo richieste di comparto, esortiamo però a fare presto».

«Si deve invertire la tendenza. Nessuno può più attendere - prosegue - servono misure per fermare l'impennata dei prezzi e per compensare adeguatamente gli aumenti intervenuti, modificando anche scelte e indirizzi adottati fino ad ora. La situazione è fuori controllo e non porterà lontano, gli aumenti giornalieri creano disagi non solo economici ma anche sociali. Inutile parlare di PNRR se oggi non facciamo scelte difficili, ma necessarie» conclude Rebecchini.

Roma, 11 marzo 2022

Per ulteriori informazioni stampa: Elena Frasconi 06/44075254

00161 Roma, Via di Villa Patrizi, 11

Tel: +39 06 44075281

www.acerweb.it

Aderente ad Ance - Associazione Nazionale Costruttori Edili, Ance Lazio